

SOSTENENDO GLI ORFANI DI GAZA



Introduzione

Forse nessun altro gruppo di persone a Gaza ha sofferto quanto i bambini durante l'attacco e l'assedio prolungati di Israele. Il costo emotivo sui bambini è stato immenso.



Circa 15.000 bambini sono stati uccisi, tra cui, 88 bambini e giovani che fino alla loro morte erano sostenuti dal Programma di Adozione degli Orfani di Islamic Relief.

Per oltre 15 mesi da incubo, centinaia di migliaia di bambini sono stati sfollati con la forza più volte, strappati dalle loro case in una disperata ma vana ricerca di sicurezza.

Hanno sofferto molte notti di missili sibilanti e, in troppi casi, hanno visto i loro genitori strappati con violenza dalle loro vite. Avendo perso uno o entrambi i genitori – a volte l'intera famiglia – i bambini orfani hanno bisogno di supporto, quindi Islamic Relief ha lavorato instancabilmente per estendere il nostro Programma di Adozione degli Orfani per aiutare il maggior numero possibile di bambini.

Grazie alla generosità dei nostri donatori, il programma è più che raddoppiato, con oltre 18.300 bambini orfani che ora ricevono un sussidio regolare per alleviare le loro sofferenze, oltre al supporto per necessità essenziali come rifugio, cibo e abbigliamento.

IN NUMERI: PROGRAMMA DI ADOZIONE DEGLI ORFANI

Più di

18.300

orfani attualmente sostenuti

Più di

9.000

nuovi orfani iscritti al programma da ottobre del 2023

88

bambini orfani adottati uccisi dagli attacchi israeliani nel 2024

Più

5.800

I bambini orfani sono nel nostro sistema e stanno aspettando di essere abbinati adottati

Ulteriori

3.000

Bambini orfani saranno aggiunti al nostro sistema di adozione



Baba, era sostenuto dal progetto orfani - ora anche io

Salam è nata durante la spietata campagna di attacchi israeliani su Gaza, la stessa campagna che ha tolto la vita a suo padre prima della sua nascita.

Suo padre, Nasr, era sostenuto dal Programma di Adozione degli Orfani dopo aver perso suo padre quando era ancora bambino. Con l'aiuto di Islamic Relief, è cresciuto, ha studiato all'università e ha trovato un lavoro per provvedere alla famiglia che sognava.

Viveva con sua moglie a Beit Lahia, nel nord di Gaza, e Nasr attendeva con impazienza la nascita del suo primo figlio.

"Tutti i suoi sogni erano legati ad avere un figlio, e il suo unico obiettivo era diventare padre", dice Umm Salam, ricordando come il suo devoto marito fosse riluttante a lasciarla quando gli attacchi su Gaza si intensificavano.

Poi, un giorno, Nasr uscì per cercare cibo e medicine per sua moglie incinta. Fu ucciso, e sua moglie, distrutta dal dolore, avrebbe partorito senza di lui.

Emotivamente devastata e fisicamente indebolita dalla mancanza di cibo a Gaza, Umm Salam soffriva di anemia e non riusciva ad allattare la loro neonata, Salam.

La neonata soffriva anche di malnutrizione. Sua madre lottava ulteriormente per trovare vestiti adeguati a causa dell'assedio e della distruzione dei mercati e delle attività commerciali.

Islamic Relief è intervenuta, e Salam è diventata una delle migliaia di bambini aggiunti al nostro Programma di Adozione degli Orfani da ottobre del 2023.

Due generazioni di bambini orfani in una sola famiglia non sono un caso raro per i palestinesi, e questo evidenzia l'enorme necessità di sostenere e ampliare il Programma di Adozione degli Orfani a Gaza.

Umm Salam dice di essere "molto grata" che Salam sia stata aiutata dal Programma di Adozione degli Orfani, e spera che Islamic Relief continui a sostenere i bambini orfani, perché ci sono molti bambini come Salam che sono stati "privati dei loro padri o delle loro madri e hanno bisogno di supporto per crescere, completare la loro educazione e diventare autonomi".

Le condizioni a Gaza sono disastrose

La crisi in corso a Gaza ha profondamente colpito i bambini orfani, che, come molti altri, hanno affrontato sfollamenti, perdite e oltre 15 mesi di bombardamenti e assedio. Condizioni disastrose rese ancora più difficili dalla perdita del conforto e del sostegno dei loro genitori.

Molti orfani e le loro famiglie vivono ora in rifugi sovraffollati o tende di fortuna, che non li proteggono dalle rigide condizioni invernali, e lottano per accedere a cibo, acqua e beni di prima necessità per l'igiene.

Le interruzioni nell'istruzione rappresentano una sfida ulteriore, con scuole distrutte, danneggiate o inaccessibili per lunghi periodi. Il peso emotivo è enorme, poiché i bambini lottano con il dolore, la paura e l'incertezza riguardo al futuro.

Con la recente cessazione delle ostilità, le famiglie palestinesi pregano per una pace duratura. Finalmente, sono riusciti a tornare nelle loro case, ma molti hanno trovato i loro quartieri ridotti in macerie. Le necessità umanitarie a Gaza sono più critiche che mai, e il Programma di Sponsorizzazione degli Orfani di Islamic Relief non è mai stato così importante.

Numero totale dei bambini orfani

Più di 18.300 bambini orfani a Gaza stanno ricevendo sostegno attraverso il Progetto di Adozione di Islamic Relief.

Questi bambini sono distribuiti in tutta Gaza, compresi il Nord di Gaza, la città di Gaza, Rafah, la Zona Centrale e Khan Younis, con un numero significativo che è ancora sfollato dalle proprie case.

Lista d'attesa

Più di 5.800 altri bambini orfani sono registrati nel nostro sistema e stanno aspettando di essere abbinati a un donatore di Islamic Relief.

Il nostro staff sta lavorando instancabilmente per aggiungere altri bambini al sistema, per essere adottati. Attualmente ci sono 3.000 bambini da aggiungere, poiché il numero degli orfani continua ad aumentare.



Nella tradizione islamica, un orfano è solitamente un bambino che ha perso il padre. Il bambino rimane orfano fino all'età della maturità. Il Programma di Adozione degli Orfani di Islamic Relief sostiene i bambini che hanno perso uno o entrambi i genitori.

Aiutando le famiglie a riprendersi

Mehraman e i suoi nove figli hanno vissuto un anno da incubo. Prima dell'ottobre del 2023, la famiglia viveva nell'area di Al-Zawaida a Gaza, dove il padre, l'unico sostegno economico della famiglia, lavorava come infermiere. Ma quando sono iniziati gli attacchi israeliani, le loro vite sono cambiate per sempre.

Costretta a fuggire da casa, Mehraman non sapeva come avrebbe potuto sostenere i suoi figli, fino a quando non è entrata in contatto con Islamic Relief. Alcune delle figlie di Mehraman sono iscritte al Programma di Adozione degli Orfani, che ha fornito loro cibo, bevande e vestiti. Con le scuole di Gaza distrutte o trasformate in rifugi per famiglie sfollate, le ragazze hanno anche partecipato a lezioni di istruzione e di supporto psicologico organizzate da Islamic Relief. Islamic Relief ha anche sostenuto Mehraman nell'avviare una piccola attività di panificazione.

Ha iniziato a preparare e distribuire pane, con alcune delle sue figlie che la aiutavano. Col tempo, il progetto è diventato una fonte stabile di reddito quotidiano, che non solo ha sostenuto le necessità della famiglia, ma ha anche garantito il pane per altre persone sfollate nei campi vicini.

"Le sessioni familiari mi hanno aiutato ad alleviare molte delle pressioni psicologiche."

Supporto per la salute mentale

Mentre la situazione finanziaria della famiglia è migliorata, i bombardamenti e l'assedio israeliano sono continuati, causando sofferenze emotive e fisiche.

Attraverso il Programma di Adozione degli Orfani, i figli di Mehraman hanno ricevuto supporto psicologico e terapia per il trauma per aiutarli a elaborare le loro esperienze.

"Alhamdulillah, le sessioni settimanali hanno avuto un impatto sui bambini piccoli e li hanno aiutati ad uscire, a giocare e ad essere attivi," ci ha detto Mehraman, che ha anche ricevuto supporto per la salute mentale da Islamic Relief.

"Le sessioni familiari mi hanno aiutato a alleviare molte delle pressioni psicologiche. Ringrazio Islamic Relief per aver sostenuto le ragazze e fornito loro ciò di cui hanno bisogno nella vita."



Piani di espansione del progetto

Come parte dei piani di espansione del programma, stabiliremo nuovi punti di registrazione in altre aree per aumentare l'accessibilità e ridurre i costi di trasporto per le famiglie. Attualmente, ci sono tre punti di registrazione nel nord di Gaza e altri tre nella Zona Centrale e nel sud; tuttavia, abbiamo dovuto sospenderli temporaneamente perché ci sono migliaia di bambini già nel nostro sistema in attesa di adozione.

La collaborazione con i partner locali e i leader della comunità è una componente fondamentale di questa espansione, garantendo una diffusione e un supporto completi.

Espandendo il nostro supporto man mano che i bambini orfani tornano a casa

La recente cessazione delle ostilità ha spinto molte famiglie, inclusi i bambini orfani e i loro tutori, a tentare di tornare nelle loro case nel nord della Striscia di Gaza e in altre regioni.

Per molte famiglie, il ritorno a casa è segnato dall'incertezza e dalle difficoltà. Le case che un tempo offrivano rifugio e sicurezza ora sono in rovina, lasciandole senza un alloggio adeguato. Molte famiglie trovano i loro quartieri devastati, con accesso limitato ai servizi di base come acqua, elettricità e servizi igienici. Questa situazione precaria è particolarmente difficile per i bambini orfani, che stanno già affrontando il trauma psicologico dello sfollamento e della perdita.

Non sono disponibili facilmente soluzioni abitative alternative. Le soluzioni temporanee, come tende di fortuna o sistemazioni sovraffollate con parenti, non sono né sostenibili né sufficienti a sopportare le rigide condizioni climatiche invernali. Gli articoli di base per la casa, come coperte, materassi e attrezzature da cucina, sono scarsi, aggravando ulteriormente le difficoltà di ricostruire una vita. Maggiori aiuti stanno iniziando ad arrivare dopo la cessazione delle ostilità, ma non sono ancora sufficienti, e il blocco israeliano rimane in vigore, limitando ciò a cui è permesso entrare a Gaza.

Le famiglie affrontano anche gravi difficoltà economiche. Molti tutori hanno perso le loro fonti di reddito a causa della distruzione di aziende e luoghi di lavoro, lasciandoli incapaci di soddisfare i bisogni quotidiani dei bambini orfani sotto la loro cura. L'accesso a cibo, abbigliamento e assistenza medica è diventato una lotta quotidiana, con molte famiglie che dipendono completamente dagli aiuti umanitari per sopravvivere.

Tornare a casa presenta diverse sfide in termini di istruzione e supporto per la salute mentale. Circa l'88% delle scuole è danneggiato o distrutto, e centinaia di insegnanti sono stati uccisi. Inoltre, l'impatto psicologico dello sfollamento, della perdita e dell'incertezza continua non può essere trascurato. Sia i bambini che i loro tutori necessitano di interventi mirati per la salute mentale per aiutarli a far fronte alle loro esperienze e ricostruire un senso di normalità.

Per sostenere queste famiglie, è necessario un intervento urgente in numerosi settori. Gli interventi immediati includono la fornitura di rifugi temporanei, abbigliamento invernale e forniture essenziali per la casa. I programmi di assistenza in denaro possono aiutare i tutori a soddisfare i bisogni quotidiani dei bambini orfani, mentre sono necessarie soluzioni a lungo termine per riparare le abitazioni, le scuole, le strutture sanitarie e altre infrastrutture locali. Inoltre, i programmi di supporto psicologico personalizzati per bambini e adulti sono fondamentali per aiutarli a guarire dal trauma.

Senza un supporto tempestivo e coordinato, le vulnerabilità dei bambini orfani e delle loro famiglie si approfondiranno. Gli sforzi collaborativi tra le organizzazioni umanitarie e le autorità locali sono cruciali per garantire che queste famiglie possano ricostruire le loro vite con dignità e speranza.

Islamic Relief lavora a Gaza da quasi 30 anni e ha lavorato instancabilmente per salvare vite durante gli ultimi 15 mesi di incessanti attacchi israeliani. Con il vostro supporto, continueremo ad essere una rete di salvataggio per i bambini e le loro famiglie che hanno già sofferto così tanto.





Via Claudio Achillini, 4
20162 Milano
islamic-relief.it
info@islamic-relief.it
02 899 505 77

CF: 97325770150

